



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia di Agrigento)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 04 del Registro data 31/01/2017	<i>Modifiche Statuto Comune di Realmonte.</i>
--	---

L'Anno duemiladiciassette, il giorno trentuno, del mese di gennaio, dalle ore 11,00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari del comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in seduta ordinaria, seconda convocazione.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, risultano:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	FRUMUSA	Maria Annunziata (Presidente)	X	
2	DI MORA	Gloria	X	
3	BUSSI	Elisabetta	X	
4	LATTUCA	Giuseppe	X	
5	BARTOLOMEO	Grazia	X	
6	FIORICA	Emanuele	X	
7	SANFILIPPO	Filippo	X	
8	SIRACUSA	Carmelo	X	
9	PILATO	Giovanni	X	
10	VACCARO	Felice	X	
11	IACONO	Sara Chiara		X
12	FARRUGGIA	Giorgia		X
13	TAORMINA	Vincenzo		X
14	SCIARRONE	Antonino	X	
15	FIORICA	Leonardo		X

Consiglieri assegnati n.15 -- in carica n.15 -- Presenti N.11; assenti N.4

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Mercedes Vella

Sono presenti, altresì Il Sindaco e tutti gli Assessori.

Partecipano: Il Responsabile del I Settore e il Revisore dei Conti.

Il Presidente, legge l'oggetto del quarto punto all'O.d.G. e precisa che il lavoro è stato svolto di concerto tra i Consiglieri Comunali ed, in particolare, dal Vice Presidente Di Mora Gloria;

Il Presidente relaziona sulla proposta.

Interviene il Consigliere Sciarrone precisando che nella proposta erroneamente, risulta scritto che la maggioranza di due terzi è pari a 8, invece sottolinea che, per questo Comune, i 2/3 equivale a 10. Chiede, inoltre, di specificare la funzione prevista per il consigliere delegato e, in particolare se può svolgere slo attività di informazione.

Il Consigliere Di Mora chiarisce il ruolo del Consiglio e precisa che non è diffusa come figura, la funzione e quella di garantire un miglioramento della macchina Amministrativa. Cita, inoltre, la sentenza TAR Toscana n.1248/2004 che precisa le funzioni, che possono essere svolte. Si vuole garantire una collaborazione tra Sindaco, Giunta e Consiglio. Il Sindaco più volte ha chiesto una collaborazione, si è voluto, in questo modo, dare una funzione propositiva e di consulenza al Consigliere incaricato che dovrà riferire in merito all'attività svolta, alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale per l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza, non avrà poteri decisionali, e non potrà adottare atti di gestione spettanti al personale comunale. Per l'esercizio della delega, al consigliere non è dovuta alcuna indennità.

Interviene il Sindaco e sottolinea il ruolo del Consigliere Comunale approvando l'iniziativa.

Il Presidente constatato che non ci sono interventi passa alla votazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la lettura della proposta del Presidente del Consiglio;
- Visto il parere di regolarità tecnica del 1° Settore e contabile espressa dal Responsabile del 2° Settore;
- a seguito della votazione *unanime* degli undici consiglieri comunali presenti;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta che fa parte integrante e sostanziale della delibera, avente per oggetto: "Modifiche Statuto Comune di Realmonte".



COMUNE DI REALMONTE

Provincia di Agrigento

I SETTORE

Affari Generali, Relazioni con il Cittadino e ARO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Modifiche Statuto Comune di Realmonte.

La sottoscritta Arch. Maria Annunziata Frumusa, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale,

Premesso che:

- il D.Lgs. 267/2000, distingue le funzioni spettanti agli organi di governo dell'ente locale attribuendo al consiglio comunale la funzione di indirizzo e controllo politico-amministrativo, alla giunta comunale principalmente compiti di collaborazione con il Sindaco nella gestione del comune o al Sindaco la responsabilità e la rappresentanza dell'Ente;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 6 del TUEL "Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico."

Considerato che

- sempre ai sensi dell'art. 6 del TUEL, comma 4 "Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole del due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie";
- così come precisato da autorevole dottrina e giurisprudenza nella determinazione del quorum dei due terzi, di cui al menzionato comma 4, tale maggioranza deve intendersi riferita alla totalità consiglieri assegnati al comune escludendo il Sindaco, privo dello "status" di consigliere comunale assegnato (Consiglio di Stato N. 04694/2012);

- al Comune di Realmonte sono assegnati quindici consiglieri, la maggioranza di due terzi è pari a 8 consiglieri, come numero minimo di voti necessari per l'approvazione delle proponendo modifiche dello Statuto Comunale.

Ritenuto opportuno aggiungere:

All'art. 16, il comma 9, che così recita:

- il consigliere comunale con delega avrà compiti di studio, analisi e verifica, con una funzione propositiva e di consulenza. La delega disciplinata dall'art. 43, comma 2 bis, del presente Statuto, dovrà essere esercitata a supporto del Sindaco, al quale il Consigliere incaricato dovrà riferire in merito all'attività svolta, come pure alla Giunta Comunale ed, ove occorra, al Consiglio Comunale per l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza. Il consigliere delegato non parteciperà alle sedute della Giunta Comunale; non avrà poteri decisionali che restano di competenza del Sindaco e non potrà adottare atti di gestione spettanti al personale comunale. Per l'esercizio della delega, al consigliere delegato non è dovuta alcuna indennità o compenso.

All'art. 43, il comma 2 bis, che così recita:

- Ha facoltà di attribuire deleghe ai consiglieri comunali per lo svolgimento di compiti connessi all'esercizio di funzioni di coordinamento su particolari materie o affari di propria competenza o per l'espletamento di compiti di rappresentanza.

Considerato che

- il consigliere comunale svolge la sua attività istituzionale, in qualità di componente di un organo collegiale, quale è il consiglio, destinatario dei compiti individuati e prescritti dalla legge e dallo statuto;
- la formulazione delle proponende modifiche è stata determinata in considerazione del fatto che il Consiglio Comunale svolge attività di indirizzo e controllo politico-amministrativo, partecipando, tra l'altro, alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche sia da parte del Sindaco che dei singoli Assessori e che ne scaturisce, pertanto, l'esigenza di evitare una incongrua commistione nell'ambito dell'attività di controllo.

Precisato che ai sensi del comma 5 dell'art. 6 del TUEL "(Dopo l'espletamento del controllo da parte del competente organo regionale), lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente".

Visti

- lo Statuto del Comune di Realmonte approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 7/10/2005.
- Entrato in vigore il 10/11/2005.
- Successive modifiche ed integrazioni:**
- delibera n. 11 del 12/04/2010
- delibera n. 65 del 09/12/2010
- delibera n. 32 del 30/10/2012
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPONE

1. Di approvare, per le ragioni esposte in premessa, le modifiche al vigente Statuto Comunale di Realmonte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

2. Di disporre che lo Statuto Comunale modificato sia pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Sicilia, affisso all'albo on-line dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

3. Di dichiarare, con separata votazione all'unanimità la prescrite deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 TUEL.

Il Presidente Consiglio Comunale

PARERI

Sulla superiore proposta di deliberazione di Consiglio Comunale Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, sull'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Modifiche Statuto Comune di Realmonte."**

Si esprime parere: favorevole in ordine alla regolarità tecnica, per l'adozione del provvedimento deliberativo relativo alla presente proposta.

19/04/2017

in ordine alla regolarità contabile.

Realmonte, 19/1/2017

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

Arch. Giuseppe Vella

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI RAGIONERIA**

Ai sensi, del Decreto Leg.vo n. 267/2000, e della L.R. n.30/2000 si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista. *Non comporta spese.*

Realmonte, _____

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.B.E.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n.16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Arch. Maria Annunziata Frumusa

Maria Annunziata Frumusa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Gloria Di Mola

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Mercedes Vella

Mercedes Vella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, L.R. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32, Legge 18.06.2009 n. 69)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

ATTESTA

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio *on-line*, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Mercedes Vella

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n.44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ con il n. _____, come previsto dall'art.11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è diventata esecutiva il giorno _____;

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91)

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91);

Dalla residenza municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Mercedes Vella